

### Il Sistema Goitre

Il miglioramento della qualità della didattica è uno dei principali obiettivi del Centro Studi di Didattica Musicale Roberto Goitre ([www.centrogoitre.com](http://www.centrogoitre.com)), svolto attraverso un processo costante di ricerca, sperimentazione e innovazione della pratica in aula e della progettazione che la precede, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche.

L'intento principale e statutario del Centro Goitre è la ricerca didattica e la messa a Sistema di percorsi didattici (Metodi) storici nell'ambito musicale (*Goitre-Kodály, Orff-Shulwerk, Dalcroze, Gordon...*) uniti a tecniche e approcci innovativi.

I docenti del Centro Goitre, in un percorso di formazione continua, individuano, selezionano e raccolgono conoscenze, strumenti, metodi e pratiche, che propongono, contestualizzandoli, nelle classi in cui lavorano al fine di perfezionare o rafforzare approcci didattici in grado di promuovere il miglior apprendimento degli alunni.

Tali pratiche vengono convogliate in un sistema integrato ed organico che è il **Sistema Goitre**: pratiche di insegnamento che, facendo capo alla ricerca di Roberto Goitre, vengono organizzate in una didattica organica, efficace e flessibile che pone sempre al centro l'allievo e il potenziamento delle sue naturali capacità e sensibilità musicali. I contenuti di questa didattica sono esposti ampiamente nel **Manuale**, frutto dell'esperienza di trent'anni di storia e didattica del Centro, **"Insegnare Musica ai Bambini. La musica, il gioco, il canto. Indicazioni teoriche e pratiche per l'insegnamento ai bambini della prima e seconda infanzia"** a cura del Centro Goitre (E. Staiano, L. Perugia, S. Brunello, D. Gallo, ed. Musica Practica, Torino 2013).

### L'insegnante: una premessa

Metodi e metodologie rappresentano solo uno degli aspetti dell'insegnamento e l'apprendimento è un processo che si sviluppa grazie alla relazione tra l'insegnante e l'allievo. Non è solo rilevante quello che un insegnante conosce e sa fare, ma è altrettanto importante come si pone, come interagisce con il gruppo come riesce ad essere comunicativo e a contestualizzare i concetti e i contenuti disciplinari.

L'insegnante, quindi, non dovrebbe agire solo secondo un percorso prestabilito, ma cercare sempre nuove vie per migliorare il proprio lavoro e rendere l'apprendimento dei bambini più facile e utile.

Ecco perché la didattica musicale del Centro Goitre pone la sua attenzione non tanto su un percorso univoco e un metodo prestabilito quanto sul **rafforzamento delle competenze dei docenti** che insegnano musica, intendendo quindi con questo non solo crescita "nozionistica" in base alla disciplina ma e soprattutto attente, nuove e precise modalità con cui proporre alle classi attività e giochi musicali, ascolti, canti.

## La didattica musicale del Centro Goitre: le parole chiavi

### Pratica

L'apprendimento musicale, come qualsiasi altra forma di apprendimento, si serve di un momento di esperienza diretta del fenomeno e di una conseguente elaborazione. Per questa ragione i bambini possono svolgere attività musicali sin dall'età prescolare in cui il gioco diventa il tramite per sviluppare capacità percettive, e il naturale apprendimento di canti o danze costituiscono quel bagaglio di competenze indispensabile per l'apprendimento del linguaggio musicale.

### Voce e Movimento

Il movimento e il canto sono i mezzi più immediati e naturali del fare musica e rappresentano due modalità espressive che consentono al bambino di vivere direttamente il fenomeno musicale. L'uso costante del canto (strumento musicale dell'essere umano) come mezzo espressivo ed educativo, consente di sviluppare la comprensione musicale e diviene una modalità dalla quale difficilmente si può prescindere se si vuole raggiungere una reale consapevolezza del significato della musica.

### Gioco

Il gioco si serve di schemi che il bambino riconosce e grazie ai quali inizia a formare la propria visione del mondo esterno. In base a queste considerazioni, l'attività musicale non può separarsi dal gioco e la musica costituirà un ambiente familiare. Gioco e musica interagiscono e producono un'unità indissolubile.

### Musica d'Insieme

Per fare musica, apprenderla, viverla, sentirla, interiorizzarla è indispensabile lavorare in gruppo, suonare insieme, confrontarsi, accordarsi. L'Orchestra nell'esperienza strumentale e il Coro per quella vocale, sono strumenti metodologici privilegiati favoriscono l'attenzione, la capacità di ascolto, la concentrazione, il senso ritmico, e consentono la partecipazione a prescindere dal livello di competenza raggiunto, attivando nel contempo un importante laboratorio di socializzazione e convivenza civile.

### Lettura relativa

Il sistema della lettura relativa è alla base della metodologia per l'alfabetizzazione musicale usata dal Centro Goitre. Il metodo induce a percepire e comprendere la struttura melodica, ritmica, armonica e formale della musica. Attraverso una scrupolosa educazione dell'orecchio condotta secondo attività diverse (dal gioco all'ascolto guidato, dal riconoscimento di singoli elementi musicali al dettato ritmico, melodico o armonico), si arriva alla lettura avendone già interiorizzato i contenuti. Come nell'apprendimento della lingua si impara prima a parlare e poi a leggere, così avviene anche nell'alfabetizzazione musicale.

## La didattica della Formazione

### Le competenze

I corsi di formazione del Centro Goitre sono finalizzati a qualificare la funzione docente attraverso l'acquisizione di **competenze metodologico-didattiche** (in riferimento in particolare al *Sistema Goitre*); **organizzativo-relazionali** (attraverso le attività di laboratorio, le lezioni frontali e i forum di discussione) e **digitali** con l'uso di strumenti informatici.

Da un lato i docenti hanno l'opportunità di consolidare le proprie conoscenze in ambito musicale al fine di un innalzamento qualitativo delle competenze individuali: apprendimento musicale attraverso sviluppo dell'orecchio armonico; sviluppo della coordinazione motoria e del senso ritmico; sviluppo delle capacità vocali

di intonazione e di emissione anche al fine di un miglioramento dell'uso della voce parlata; lettura relativa; scrittura musicale; creazione, raccolta e rielaborazione del repertorio musicale di riferimento.

Dall'altro apprendono la modalità con cui comunicare agli allievi questo sapere, che essi stessi sperimentano nelle attività di laboratorio pratico, e come e con quale percorso introdurli e appassionarli al linguaggio musicale in tutti i suoi aspetti.

Nel percorso formativo del Centro Goitre i docenti imparano ad approcciarsi ad una didattica attiva che fa uso oltre che del corpo e del movimento, di strumentario didattico (*Orff*) e strumenti tradizionali, indispensabili, insieme alla voce, del fare musica, ma imparano anche a utilizzare strumenti tecnologici in grado da un lato di stimolare l'apprendimento dei ragazzi, di facilitare alcune pratiche comunicative e, non meno importante, di guidare, se utilizzati nel modo giusto e con strumenti adeguati, quei docenti che possiedono meno competenze in ambito musicale.

Il tutto attraverso il sostegno della specificità di ciascun docente, ai fini della formazione di insegnanti che abbiano dimensioni professionali innovative e funzionali, differenziate secondo gli ordini di scuola e le funzioni, e in grado di mettere in atto una prospettiva flessibile e autonoma.

## Metodologia della Formazione

### Laboratori come momento fondante della formazione

I corsi di formazione del Centro Goitre, in linea con la metodologia didattica del Centro stesso, si traducono in un **Laboratorio del Fare Musica** con la voce, con il corpo, con lo strumento attraverso il gioco e la musica d'insieme.

I docenti con attività pratiche, guidati e accompagnati nei giochi e nelle attività dal formatore in un'ottica di *peer-tutoring* con pratiche compartecipate e ascolto condiviso, sperimentano profondamente quanto andranno a proporre, in un secondo momento, ai loro allievi in classe.

Come il bambino durante le attività di pratica musicale, il docente nelle attività laboratoriali si sente soggetto attivo del processo di apprendimento, che egli stesso sente di costruire, e non è soltanto produttore di una performance.

### Brain-storming

Segue il momento laboratoriale: docenti e formatori rielaborano, discutono, condividono e confrontano le loro esperienze al fine di mettere in luce competenze, apprendimenti emersi e messi in atto nell'attività.

### Lezioni-frontali

Sono momenti in cui il formatore, a conclusione delle attività laboratoriali, preso atto di quanto emerso nelle fasi di *brain-storming* e nelle attività pratiche, carico dell'esperienza di anni di lavoro in campo didattico-musicale, riorganizza i punti salienti, li confronta con le Metodologie didattiche, crea un quadro in cui collocare l'esperienza e stimola all'approfondimento, con ascolti e materiale bibliografico.

### Lezioni dimostrative o video di lezioni

Durante l'attività di formazione vengono proposti video di lezioni reali che i docenti del Centro Goitre (formatori) svolgono nelle classi o organizzate vere e proprie lezioni aperte con bambini del Centro o delle scuole in cui il Centro opera.

## Lavoro di gruppo (cooperative learning)

I docenti vengono suddivisi in piccoli gruppi e invitati a progettare, creare, organizzare attività musicali sulla base di una consegna data (giochi musicali, rielaborazioni vocali o strumentali di canti, coreografie). Le attività vengono mostrate, dopo un tempo di elaborazione, a tutti gli altri docenti e commentate insieme evidenziandone gli aspetti salienti dal punto di vista musicale e didattico e cercando soluzioni per migliorare eventuali punti critici.

## Verifiche in itinere e al termine del percorso

I docenti sono tenuti a presentare relazioni e presentazioni in *Power Point* in cui vengono indicati percorsi didattici o prototipi di lezioni per il raggiungimento in classe di obiettivi specifici prestabiliti. Al termine del percorso si chiede ai docenti di tenere una lezione, su un argomento prefissato, a bambini del Centro stesso, di fronte ai colleghi di corso e ai formatori, che potranno così valutare le strategie didattiche acquisite, le capacità comunicative (il modo di porsi) e le capacità di risolvere criticità impreviste. Il tutto in un'ottica di *peer review*, che favorisca un dialogo autentico e il confronto critico volto al miglioramento continuo delle proprie competenze.

## Strumenti: Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione

Nelle attività formative, così come nelle attività in classe i docenti del Centro Goitre sperimentano un ambiente integrato in cui vengono utilizzati tecnologie dell'informazione e della comunicazione in grado di migliorare le proprie competenze e facilitare, stimolare l'apprendimento didattico.

## Video/Audio

Durante le attività di laboratorio, nelle attività di gruppo o nei momenti di verifica, vengono effettuate riprese audio e video che consentono di rivedere, captare, cogliere con occhio esterno e quindi maggiore consapevolezza alcuni aspetti sia positivi, per prendere atto di obiettivi raggiunti, sia negativi, per correggerli. Allo stesso tempo la ricerca di Video e Audio nel web consente di entrare in contatto con realtà musicali lontane, di vedere quello che a volte si potrebbe solo sentire, di confrontarsi con altre realtà e altri approcci didattici, di aumentare il proprio repertorio e sviluppare le capacità critiche-estetiche attraverso un ascolto critico del materiale sonoro disponibile in rete.

## Presentazioni in Power Point

Nelle lezioni frontali come sostegno efficace all'esposizione di un concetto ma anche per catturare maggiormente l'attenzione dell'uditorio vengono utilizzate presentazioni in *Power Point*; oppure, in ambito strettamente musicale, possono diventare un utile mezzo per arricchire uno spettacolo di fine anno, presentando foto o riprese di momenti di *vita in classe* o arricchendo con immagini appropriate un'esecuzione musicale.

## Piattaforme on-line: Comunità di Pratiche

I docenti del Centro Goitre utilizzano una piattaforma condivisa on-line in cui raccolgono tutto il materiale prodotto e il repertorio utilizzato nell'anno scolastico. Scopo primario è la condivisione del repertorio per il

miglioramento e l'arricchimento delle pratiche didattiche, ma anche un mezzo efficace e veloce per lo scambio di informazioni sui programmi svolti in classe.

Per tutto il periodo formativo i docenti che partecipano ai corsi di formazione e specializzazione, hanno a disposizione un gruppo di discussione e supporto sulla piattaforma on-line *Edmodo* a cui partecipano gli stessi formatori e in cui possono essere condivise esperienze didattiche positive o momenti critici, materiali e repertori utili, trovando, da parte degli esperti, ulteriori risposte alle loro specifiche esigenze.

## Uso di programmi *open source* per la scrittura musicale e per l'*editing audio*

Nel panorama musicale non solo didattico è ormai imprescindibile l'uso di programmi di scrittura musicale per l'arrangiamento e la rielaborazione del repertorio o per progetti specifici di apprendimento delle modalità di videoscrittura, così come programmi per l'*editing* del materiale audio.

## Uso della L.I.M.

La possibilità di poter usufruire in classe di una Lavagna Interattiva Multimediale rappresenta una grande risorsa per la didattica, in grado di sintetizzare in un unico mezzo le modalità informatiche utili all'apprendimento. Per questo motivo il Centro Goitre, che da tempo utilizza Lavagne Interattive nelle attività in classe, sta sviluppando una didattica specifica sull'uso della LIM in musica secondo il *Sistema Goitre*.

Grazie alla LIM sono facilitate l'interdisciplinarietà e la creazione di progetti di *cooperative learning* realizzati dagli alunni stessi; è permessa una fruizione del linguaggio musicale con un mezzo familiare ai ragazzi; potenzia l'incisività del linguaggio musicale attraverso un impianto audio e video adeguati; consente di poter usufruire di contenuti multimediali di vario genere (filmati, spartiti, approfondimenti, software specifici, ecc); permette di suonare insieme visualizzando un'unica partitura alla lavagna, di registrare per riascoltarsi, di visualizzare e scrivere su un rigo musicale vuoto, di agire con giochi e attività su spartiti musicali predisposti dall'insegnante.

Per il Centro Goitre  
Direttivo

Dott.ssa Lorella Perugia (*presidente*)  
Prof.ssa Elena Staiano (*direttore didattico*)  
Prof.ssa Serena Brunello (*segretario*)  
Prof.ssa Dariella Gallo (*tesoriere*)  
Prof.ssa Barbara Briano (*consigliere*)

Avigliana 29/09/2016